

## SCHEDA INTERVENTO

1	Titolo intervento	Borgo del benessere: cura e assistenza dell'anziano
2	Costo e copertura finanziaria	Legge di stabilità 2015
3	Oggetto dell'intervento	L'idea del Borgo del Benessere nel comune di Riccia ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza diffuso, specializzato nell'ospitalità parasanitaria, della salute e del benessere.
4	CUP	
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Riccia (CB)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento di cura e assistenza dell'anziano s'inserisce e si sviluppa a partire dall'idea che è alla base del Progetto "Borgo del Benessere" del Comune di Riccia iniziato nel 2009 con l'adesione al PAI (Progetto Aree Interne) Fortore Molisano, in un territorio che fa da cerniera tra la Puglia e la Campania.</p> <p>L'idea progettuale, sin dall'inizio, è stata quella di creare un sistema di accoglienza diffuso, specializzato nell'ospitalità parasanitaria, della salute e del benessere, che, accanto a specifiche attività di cura e di assistenza, ha l'obiettivo di attivare programmi di prevenzione, riabilitazione ed intrattenimento capaci di costruire, in stretta simbiosi con le peculiari componenti naturalistiche, ambientali e culturali del luogo, un modo alternativo di "fare accoglienza", che risulti piacevole e solidale.</p> <p>L'idea si inserisce perfettamente nei programmi ministeriali ed europei per le aree interne la cui strategia, tende proprio ad una politica di sviluppo legata ai luoghi e alle loro vocazioni umane, ambientali, sociali, cercando di trasformarle in opportunità di lavoro e di sostegno.</p> <p>L'obiettivo della presente scheda è quello di continuare tale progettualità, il Comune infatti partendo da un precedente bando pubblico che ha permesso di selezionare ed acquisire 5 immobili, per una consistenza di circa 30 posti letto, nel 2014 ha ottenuto il finanziamento, realizzando un intervento che uscisse dai canoni abituali, il più possibile a impatto zero, visto anche il contesto storico nel quale è inserita la struttura. Una scelta etica, prima ancora che costruttiva; un modo di costruire, largamente basato su sistemi a secco, materiali naturali e recupero di materiali originari, non solo funzionalmente efficiente, ma anche economicamente conveniente.</p> <p>L'intenzione è quella di continuare tale percorso, parallelamente infatti si è puntato sulla realizzazione di interventi complementari che aumentassero le capacità di accoglienza del territorio, interventi destinati a qualificare gli spazi pubblici e a migliorarne la fruibilità turistica con opere</p>

		<p>di arredo urbano, aree di sosta, allestimenti di itinerari di visita e percorsi tematici, ma anche al miglioramento dei servizi legati ai rifiuti, all'energia e, non ultimo, al sistema idrico. L'ottica è quella della resilienza delle aree più marginali, quelle lontane dai grandi agglomerati urbani che ha portato a conquistare diversi riconoscimenti (nazionali e internazionali).</p> <p>Il Borgo del Benessere, coniugando ospitalità diffusa, assistenza ai più deboli (quindi intervento a valenza sociale) e recupero del centro storico, intende migliorare le proprie potenzialità con due interventi: infrastrutturali, con un immobile presente nel borgo e l'altro di servizio che sarà fornito attraverso il telemonitoraggio. E' già previsto un punto di erogazione presso la Casa della Salute e questo viene inteso come servizio di assistenza sociale e psicologica, che oltre ad essere utile per un continuo monitoraggio sanitario, mira a fornire un aiuto quotidiano e un sostegno concreto agli anziani non autosufficienti e/o a coloro che vivono da soli o in condizioni disagiate.</p> <p>Una sorta di assistenza continuativa, una rivisitazione sperimentale e locale di ciò che comunemente viene definita <i>long-term care</i>, assicurando forme innovative di cura della persona anche con interventi associati e orientati all'assistenza della persona e alla cura nell'ambiente di vita più funzionale al proprio stato di salute.</p> <p>Le aree urbane rappresentano un fattore strategico per la crescita e la competitività del Paese, a patto di riuscire a conseguire una diffusa qualità della vita, intesa come valorizzazione del territorio, dell'edificato, qualità delle relazioni, accessibilità ai luoghi, integrazione sociale.</p> <p>Perseguire la qualità della vita, quindi, vuol dire anche avviare un processo di rinnovamento dei borghi con una progettualità volta a ricucire il territorio, restituendo identità ai luoghi e il senso di appartenenza a chi li abita e li frequenta.</p> <p>Perseguire quindi il concetto di salute "globale" come concezione della persona come unità psicofisica interagente con l'ambiente circostante che è il presupposto anche per una promozione ed educazione alla salute e una medicina della persona nella sua totalità.</p> <p>Questa idea progettuale rappresenta il "core" della Strategia del Fortore e ben si integra con il resto delle schede predisposte per l'intera area individuata e per la Strategia stessa con servizi innovativi e a sostegno della popolazione.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>La realizzazione del progetto contribuirà ad implementare l'offerta dei servizi rivolti agli anziani presenti sul territorio di Riccia attraverso interventi di aiuto alle persone bisognose di assistenza, una risorsa non solo per il Comune ma per</p>

	<p>l'intera Area e per le Regioni limitrofe. L'intervento ha quindi una forte valenza socio-sanitaria.</p> <p>Nello specifico sarà prevista la ristrutturazione di un immobile per un costo pari a € 329.300.00 già individuato con procedura selettiva e con un costo stimato dell'acquisto pari a € 20.000.00 (in allegato un quadro economico con il dettaglio dei costi). Le restanti spese di servizio di teleassistenza/telemonitoraggio saranno previste ed erogate dal Servizio Sanitario Regionale, non è pertanto richiesto nessun costo aggiuntivo.</p> <p>Le infrastrutture sono state selezionate perché facilmente raggiungibili dalla popolazione e dagli utenti provenienti dall'esterno del Comune.</p> <p>Alla parte infrastrutturale segue quella di servizio, ovvero interventi socio-assistenziali rivolti all'anziano, come rilevato nell'analisi del territorio; uno degli impellenti bisogni dei comuni dell'area infatti è il soddisfacimento delle richieste socio assistenziali per la popolazione anziana. Il numero di interventi e le tipologie di assistenza a favore di queste problematiche risultano non essere sufficienti.</p> <p>La selezione degli immobili oggetto del primo intervento "Borgo del Benessere" è avvenuta attraverso una procedura ad evidenza pubblica. Attraverso un avviso pubblico sono stati invitati i cittadini proprietari delle abitazione ubicate nel centro storico a manifestare il proprio interesse alla cessione degli immobili di proprietà. Il prezzo massimo posto a base d'asta è stato pari ad 90,00 €/mq mentre gli elementi qualitativi hanno riguardato l'ubicazione e lo stato degli immobili nonché la funzionalità rispetto al progetto complessivo di residenzialità diffusa per la Terza età. Questo progetto, che in parte andrà a completare l'intervento di cui sopra, riguarderà la ristrutturazione di un immobile già di proprietà comunale e di un immobile di proprietà privata che verrà acquisto secondo gli stessi parametri posti a base d'asta nell'avviso pubblico e che è stato scelto al fine di garantire la massima accessibilità e fruibilità da parte degli utenti del "Borgo del Benessere", dei cittadini di Riccia e dell'area più in generale. Per tale immobile è stato già raggiunto un accordo di massima con i proprietari.</p> <p>I lavori riguardano la ristrutturazione globale degli immobili, la sostituzione dei solai, la realizzazione di tutte le opere di finitura e impiantistiche. Gli interventi verranno eseguiti secondo la stessa filosofia che ha guidato la realizzazione del progetto "Borgo del Benessere". La progettualità sarà</p>
--	---

	<p>improntata sul riutilizzo dei materiali, sull'efficientamento energetico e sulla sostenibilità, nonché sull'abbattimento delle barriere architettoniche, in modo compatibile con le indicazioni della soprintendenza, il tutto finalizzato allo sviluppo di servizi di telemonitoraggio.</p> <p>Fermo restando che la proprietà dell'immobile rimarrà in capo al comune, i servizi di telemonitoraggio verranno erogati attraverso una convenzione da stipulare tra l'ASREM e il Comune di Riccia. Il servizio complessivo è da intendersi come attività di prevenzione per le malattie non trasmissibili (cronicità). L'azione è sperimentale per definire se i risultati conseguiti attraverso l'adozione di migliori stili di vita possano ritardare l'insorgenza di malattie croniche e quindi possano essere oggetto di trasferibilità in altri contesti regionali.</p> <p>L'attività di telemonitoraggio che verrà erogata nell'immobile sarà finanziata dal sistema sanitario nazionale. L'intervento riguarderà una superficie calpestabile di circa 200 mq.</p> <p>Il telemonitoraggio dei soggetti fragili ospitati nella struttura si configura come azione pilota di prevenzione del rischio per poter valutare la scalabilità a platea più ampia di soggetti.</p> <p>L'azione sarà attivata per determinate fasce della popolazione fragile Over65 che non hanno ancora uno stato di cronicità avanzato e si trovi in situazioni sociali svantaggiate.</p> <p>Non si può, come insegna la piramide di Maslow, prescindere da questa prima fascia di bisogni fisiologici e di sicurezza, se vogliamo poi agire sulla socializzazione e sul senso di appartenenza. L'osservazione delle variabili di contesto rileva una situazione per cui gli enti, anche alla luce della sempre maggior riduzione lamentata di risorse disponibili, a causa di minori trasferimenti finanziari da parte delle amministrazioni centrali, riescono sempre meno a garantire la copertura a 360° di tali bisogni. Quest'obiettivo, perciò, mira a supportare il sistema, di modo da accorciare la distanza tra la domanda e l'offerta effettiva, incrementando la qualità e la quantità dei servizi offerti, sia per gli anziani che vivono soli e che necessitano di assistenza, sia per gli anziani supportati dalla famiglia, fornendo un aiuto ed un sollievo alla rete, che risulta spesso gravata da notevoli preoccupazioni.</p> <p>A seguito di una mappatura approfondita dei bisogni dei singoli, i risultati attesi sono: la promozione di attività di tipo</p>
--	---

	<p>socio-assistenziale rivolto ad anziani, richiedenti al comune interventi socio- assistenziali domiciliari, e non tali da consentire ai soggetti un'esistenza il più possibile autonoma presso il proprio domicilio e nel proprio ambiente, riuscendo a dare, di conseguenza, un supporto anche alla rete familiare nella gestione delle performance di vita quotidiana dell'anziano, con un miglioramento della qualità della vita nel suo complesso.</p> <p>Il servizio attraverso la progettazione e l'implementazione di un sistema integrato di rilevazione dei parametri vitali garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•miglioramento della qualità della vita dei cittadini-fragili, attraverso il monitoraggio costante e programmato del loro stato di salute;</li> <li>• supporto al personale sanitario che si occupa di medicina sul territorio, garantendo l'accesso ai dati sullo stato di salute dei utenti monitorati e, quindi, la possibilità di intervenire con maggiore celerità e appropriatezza.</li> </ul> <p>Il servizio deve, inoltre, garantire la pianificazione e il coordinamento degli interventi in sinergia con la rete pubblica e privata dei servizi del territorio e quindi adottare le soluzioni più appropriate per ogni tipologia di problema.</p> <p>Bisogna sottolineare inoltre che il servizio socio sanitario è inteso in un'unità di valutazione integrata, con una sostenibilità futura, il costo del servizio che è legato ad un'attività che integra il sociale con il sanitario sarà in futuro coperto sia attraverso rette individuali sia attraverso coperture comunali nell'ambito del sociale. Quindi sarà sostenibile finanziariamente nel tempo e a carico dei privati, il modello ha già avuto successo in un convento dove attualmente ci sono venti anziani che pagano la retta.</p> <p>L'ipotesi è quella di installare e creare un vero e proprio Centro servizi di Telemonitoraggio per la ricezione delle informazioni del Servizio di Teleassistenza-Telemonitoraggio per quanto riguarda i paesi ricadenti nella zona del Fortore.</p> <p>Il Servizio di Teleassistenza - Telemonitoraggio offre la possibilità di rilevare dati clinici direttamente al domicilio del paziente, grazie all'utilizzo di apparecchiature portatili e di facile utilizzo.</p> <p><b>Modalità di erogazione del servizio di Teleassistenza/Telemonitoraggio:</b></p> <p>Requisiti minimali dispositivi da installare presso gli utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•omologazione del Ministero Poste e Telecomunicazioni;</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>•conformità alle norme di compatibilità elettromagnetica e alle norme che regolamentano le caratteristiche degli apparecchi di telecomunicazione (Normativa CEE ETS300220);</li> <li>•dotazione di sistema viva voce;</li> <li>•dotazione di radiocomando.</li> </ul> <p>I dispositivi che rilevano i dati clinici degli utenti devono garantire una rilevazione in maniera accurata, con qualità ospedaliera (secondo i requisiti previsti dalla normativa CE).</p> <p><u>Caratteristiche centrale operativa:</u></p> <p>Collegamento di tutti gli utenti ad una Centrale Operativa 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. La centrale operativa, dovrà fornire la massima garanzia di ricezione dei segnali di allarme anche nelle ore in cui il traffico telefonico è più intenso. In ogni centrale dovrà essere reperibile un responsabile di servizio o adeguato interlocutore sostitutivo.</p> <p>Telemonitoraggio:</p> <p>L'aggiudicatario deve mettere a disposizione un Centro Servizi di Telemonitoraggio (CST), in grado di processare i dati clinici con produzione dei relativi referti per gli utenti monitorati.</p> <p>Il CST deve essere in possesso dei seguenti requisiti tecnologici ed organizzativi minimali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Operatività dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, con esclusione dei giorni festivi;</li> <li>•Dotazione di specifico sistema informatizzato in grado di acquisire i dati clinici trasmessi dai dispositivi medicali.</li> </ul> <p>L'aggiudicatario deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Dotare gli utenti di specifici dispositivi in grado di rilevare i seguenti dati clinici: ECG, SpO2, pressione sanguigna, temperatura e peso;</li> <li>•Procedere alla rilevazione dei dati clinici e alla loro refertazione con cadenza settimanale o secondo la periodicità programmata, sulla base delle esigenze espresse dal singolo paziente o dal proprio medico di medicina generale;</li> <li>•Garantire agli utenti un adeguato supporto psicologico tramite colloqui telefonici periodici.</li> </ul> <p>Attivazione servizio e manutenzione</p> <p>Rilevazione, presso il domicilio degli utenti, di tutti i dati necessari alla costituzione dell'archivio anagrafico, completo in ogni sua parte e predisposizione di una banca dati relativa agli utenti ed ai soccorritori pubblici e privati. In tale banca dati dovranno essere inserite quelle notizie utili per</p>
--	---

		<p>rintracciare parenti o vicini dell'utente e a conoscere le reali condizioni psico-fisiche dello stesso.</p> <p>Benefici: sostenere il benessere psico-sociale e fisico dell'anziano:</p> <p>Il principale beneficio ottenuto dalla messa in opera delle attività progettuali è la prevenzione a forme di ricovero precoci, favorendo la permanenza nel proprio ambiente di vita quotidiana, nel proprio habitat ed ambiente socio-culturale, fortificando l'autonomia personale, attraverso interventi di tipo socio- assistenziale attraverso i quali l'anziano possa sentirsi supportato e non emarginato. Il beneficio è estendibile anche al nucleo familiare, il quale sarà sollevato dall'essere l'unico referente della cura dell'anziano e potrà vivere con maggiore qualità la relazione con la persona.</p> <p>L'obiettivo mira a potenziare, e laddove necessario, sostenere il benessere psicologico della persona anziana, al fine di determinare un sano processo di maturazione/ invecchiamento del soggetto, posto di fronte ad un decadimento psico-fisico, la fine del percorso lavorativo ed un depauperamento della rete sociale. Tali condizioni sono spesso considerate causa di un indebolimento del soggetto, intrappolato in una posizione anche di disagio psicologico, sempre più frequentemente non comunicato all'esterno, al nucleo familiare di appartenenza, ma covato silenziosamente in uno stato di isolamento. A tal fine, si ritiene opportuno operare in maniera attiva sullo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, con valorizzazione di risorse e competenze personali, sia in termini di identità individuale che sociale, nonché lo sviluppo ed il potenziamento dei canali comunicativi tra l'anziano e gli attori sociali del suo nucleo familiare.</p>
8	Risultati attesi	<p>Promuovere interventi socio-assistenziali rivolti all'anziano.</p> <p>Sostenere il benessere psico- sociale e fisico dell'anziano.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>Realizzazione</u>: Metri quadri riqualificati: 230; Numero di servizi di telemedicina/teleassistenza offerti (0-40 annui).</p> <p><u>Risultato</u>: Numero di persone con limitazioni dell'autonomia che usufruiscono dell'assistenza semiresidenziale (0-20); Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina (0-40 annui).</p>

10	Modalità previste per le procedure di gara	
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	
12	Progettazione attualmente disponibile	
13	Soggetto attuatore	Comune di Riccia
14	Soggetto beneficiario	Comuni dell'area interna del Fortore
15	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Comune di Riccia
16	Responsabile di Monitoraggio	Il monitoraggio verrà curato dalla Amministrazione responsabile, con il supporto dell'Azienda Sanitaria regionale e dell'Ambito sociale di Zona (il monitoraggio rimane socio-assistenziale).
17	Modalità del monitoraggio	Verifica periodica degli indicatori individuati nella sperimentazione rispetto agli standard attesi e a quelli nazionali di riferimento

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili	Ristrutturazione immobile	€ 329.300,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni	Acquisto immobile	€ 20.00,00
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale parziale		
Iva (22%)		
<b>Totale complessivo</b>		<b>€ 349.300,00</b>

### Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	Gennaio 2019	Febbraio 2019
Progettazione definitiva	Marzo 2019	Aprile 2019
Progettazione esecutiva	Giugno 2019	Giugno 2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	Luglio 2019	Ottobre 2019
Esecuzione	Novembre 2019	Luglio 2020
Collaudo/funzionalità	Settembre 2020	Dicembre 2020



**Cronoprogramma finanziario (allegato)**

Anno	Costo (Iva inclusa)
2019	€ 349.300,00
2020	
2021	